

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI LIVORNO

e per conoscenza: Direzione Casa di reclusione di Spoleto  
Direzione Casa circondariale di Biella

Oggetto: richiesta perizia medico-legale su querela di parte del 12.6.2002 contro ignoti agenti di polizia penitenziaria.

Il sottoscritto DORIGO PAOLO, nato a Venezia il 24.10.1959, residente a Biella, attualmente detenuto nella Casa di reclusione di Spoleto,

nel merito della querela avanzata oralmente alla Vostra attenzione il 12.6.2002 sul pestaggio subito nella cella n°1 del reparto di "osservazione psichiatrica" della Casa Circondariale della Vostra città;

rilevato che il sottoscritto ha accusato di recente un'accentuazione dei disturbi uditivi di cui ha iniziato a soffrire alla metà di maggio di quest'anno, accentuazione consistente in un fischio permanente all'orecchio sinistro, al quale ha anche avuto un'inflammazione;

rilevato che nel corso del pestaggio subito nella cella n°1 nel suddetto reparto, già denunciato alla Vs. attenzione, il sottoscritto ha ricevuto, in detta occasione, un pugno diretto dall'alto verso il basso con le nocche della mano destra da un agente di polizia penitenziaria, mentre si trovava disteso a letto ed immobilizzato da altri tre agenti di polizia penitenziaria;

chiede di poter essere oggetto di perizia medico-legale al proprio apparato uditivo sinistro, e per confronto, destro, nonché di elettroencefalogramma e di risonanza magnetica, avendo ricevuto anche colpi di manganello sulla testa, onde verificare un'eventuale invalidità o meno dello stesso, acquisita in seguito a tale trauma che, denunciato al medico di guardia la sera stessa del 11.6.2002, quando lo stesso medico si era recato a verificare il mio stato presso la cella n°6 di detto reparto, non risulta comunque apportato su alcuna cartella clinica di detto istituto, come ora il sottoscritto ha già potuto constatare di persona.

Il sottoscritto fa presente comunque anche di soffrire di disturbi, ora aggravatisi, a tale apparato uditivo, sin dalla metà di maggio 2002 quando era detenuto nella Casa Circondariale di Biella, disturbi aggravatisi sia dopo il pestaggio suddetto, sia nelle ultime settimane, senza che il sottoscritto abbia ancora avuta la possibilità di effettuare gli esami clinici già prescritti dal direttore sanitario della Casa di reclusione di Spoleto.

Spoleto, 09.08.2002